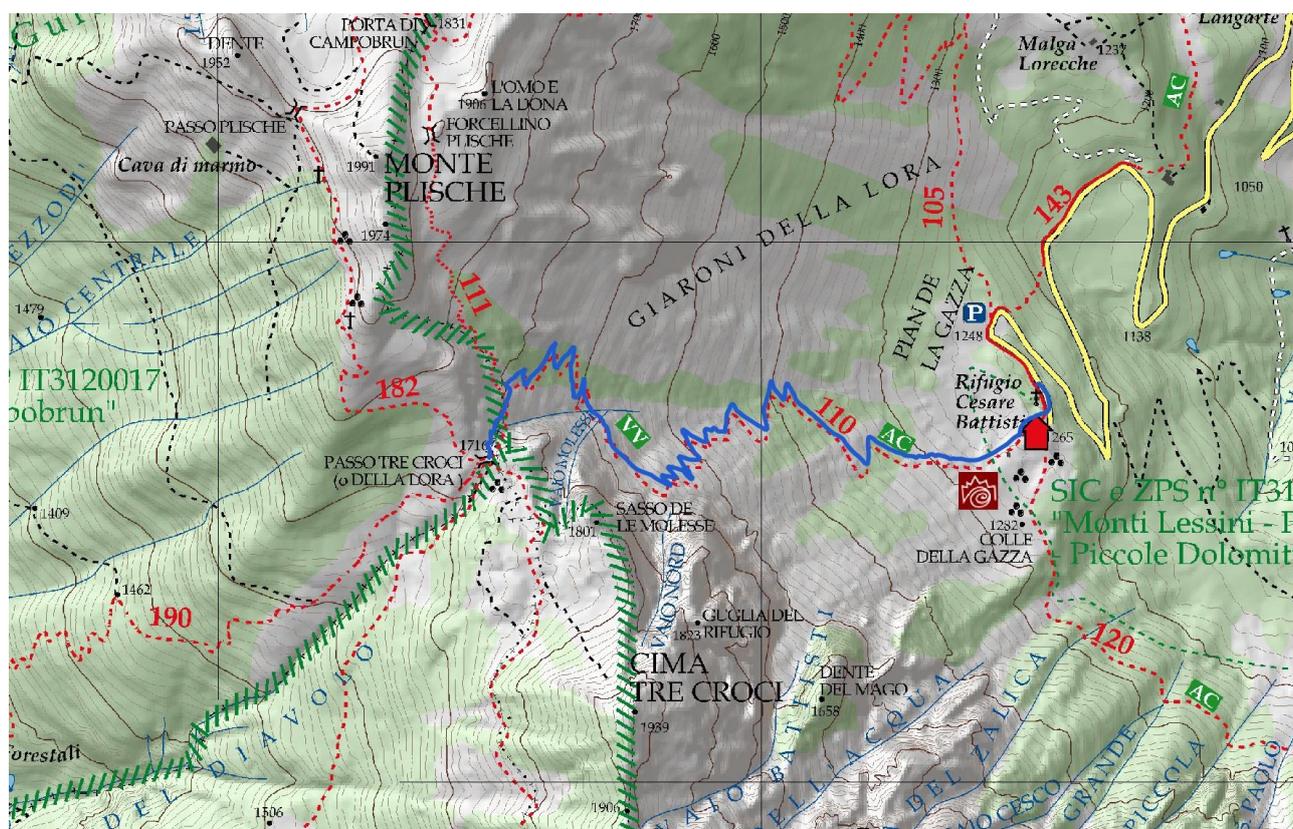




## COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n.	<b>110</b>
Gruppo montuoso	<b>CAREGA</b>
Competenza	<b>C.A.I. – Sez. di VALDAGNO</b>
Comuni	<b>RECOARO TERME</b>
Difficoltà	<b>E</b>



località	quota	lunghezza	ore↓	ore↑
Rif. Cesare Battisti alla Gazza (bivio sent. 105, 120 e 143)	1265	0	0.00	0.45
bivio sentiero 111 del Forcellino Plische	1670	2160	1.25	0.05
Passo Tre Croci (bivio sent. 182, 190, 202 e 276)	1716	170	0.05	0.0
<b>totale</b>		<b>2330</b>	<b>1.30</b>	<b>0.50</b>

*Tradizionale e abituale accesso al Passo Tre Croci dalla valle dell'Agno, frequentato nelle traversate dal Rifugio Cesare Battisti alla Gazza ai rifugi Revolto e Scalorbi, nonché nelle escursioni intorno al Monte Plische.*

Dal Rifugio Cesare Battisti alla Gazza si segue in direzione ovest il sentiero che s'inerpica con regolare pendenza e numerosi tornanti fino alla base del Sasso delle Molesse. Con un lungo traverso verso destra il sentiero supera il solco di ghiaie calante dal Passo Tre Croci e ancora con numerosi tornanti prosegue sale le pendici sudest del Monte Plische. Più in alto si lascia a destra il sentiero che conduce al Forcellino Plische (segnavia 111) e con un ultimo diagonale verso sinistra si sale il ripido pendio finale fino a guadagnare il Passo Tre Croci.

Valico di antica frequentazione, il Passo Tre Croci è punto di convergenza di tre provincie: Vicenza, Trento e Verona. Il toponimo pare derivare dalle tre croci lignee che un tempo dovevano sorgere sul Passo a marcare l'incontro dei tre territori confinanti. Erroneamente conosciuto anche col nome di Passo della Lora, segna anche il confine tra il massiccio del Carega e la catena delle Tre Croci. Vi transita la mulattiera militare di arroccamento proveniente dal Rifugio Scalorbi e diretta al Passo Zevola e vi giungono dalla Val di Revolto due sentieri: quello proveniente dai pressi del ponte di Revolto (segnavia 276), e quello proveniente dal Rifugio Revolto (segnavia 190).